



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Via Roma – Spirito Santo”

Istituto a indirizzo musicale

Via Spirito Santo – Tel. – Fax 0984/26572

87100 COSENZA

e-mail: csic81200c@istruzione.it

Sito Web: www.icspiritosanto.edu.it



F.E.S.R.-F.S.E.

SCUOLA PRIMARIA
PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE PER CLASSI PARALLELE
A.S. 2023 - 2024

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

TRAGUARDI COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare abilità motorie in situazioni diverse.• Favorire lo sviluppo globale della personalità	Coordinarsi: correre-saltare; lanciare-colpire; rotolare-capovolgarsi. Controllo della lateralità; coordinazione oculo-manuale; coordinazione oculo-podolica Esercizi di differenziazione spazio- temporale, di equilibrio, di anticipazione e reazione.

<p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. • Elaborare ed eseguire coreografie o sequenze individuali e collettive utilizzando band musicali o strutture ritmiche 	<p>Il linguaggio del corpo. La gestualità, La mappa sonora del corpo, Osservare e imitare. Il mimo, la danza, l'animazione corporea, la drammatizzazione.</p>
<p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato e consapevole spazi e attrezzature. • Conoscere giochi e discipline sportive in modo semplificato applicando indicazioni e regole. • Partecipare attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, a squadre, accettandone la sconfitta, la diversità, le regole 	<p>Giochi propedeutici all'avviamento della pratica sportiva Rispetto delle regole nel gioco-sport. Giochi organizzati e corretti (fair play) in una pluralità di contesti e con materiali strutturati e non</p>
<p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio. • Assumere comportamenti consapevoli alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza propria e altrui nei vari ambienti di vita. • Comprendere il rapporto tra educazione alla salute e benessere fisico. 	<p>Esercizi e giochi (individuali, a squadre) a carico naturale (forza, resistenza aerobica, rapidità,). Esercizi di mobilità articolare in forma statica e dinamica. Attività in ambienti naturali. Norme di comportamento e prevenzione sulla sicurezza L'alimentazione. Sport e dieta.</p>

METODOLOGIA

- Ogni insegnante, nella propria classe e per la propria disciplina, adotterà la metodologia didattica adeguata ai bisogni, tempi e stili di apprendimento degli alunni.
- Didattica inclusiva che terrà conto:
 - del PEI in presenza di alunni diversamente abili
 - del PDP e delle relative misure dispensative e/o compensative in presenza di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali
 - del grado di conoscenza della lingua italiana in presenza di alunni stranieri.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Per rilevare l'acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari

- Osservazioni sistematiche mentre l'alunno svolge le attività didattiche e interagisce all'interno del gruppo classe
- Analisi dei prodotti e dei compiti pratici, individuali e di gruppo
- Analisi delle lavorazioni spontanee
- Analisi degli errori e delle autocorrezioni
- Discussioni guidate e trascritte
- Interviste a piccoli gruppi
- Verifiche graduate (vero/falso, a scelta multipla e completamento...)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato sul Documento di valutazione riferito a differenti livelli di apprendimento (IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO).

I livelli si riferiscono ai singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale e sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento (AUTONOMIA, TIPOLOGIA DI SITUAZIONE, RISORSE MOBILITATE, CONTINUITA').

(vedi documento di valutazione).

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Per rilevare il progressivo raggiungimento dei traguardi di competenza

- Compiti di realtà
- Percorso di apprendimento dell'area di apprendimento specifica
- Rubrica di valutazione del percorso di apprendimento
- Osservazioni sistematiche
- Autobiografie cognitive